

Cavese, cinque volti nuovi

Vincenzo Paliotto

La Cavese rivede in maniera concreta e positiva le proprie strategie nel mercato di riparazione di gennaio ed il Direttore Sportivo Nicola Dionisio opera cinque interessanti acquisti.

Infatti, dal mese di gennaio vestono la casacca biancoblù il centrocampista Francesco Favasuli prelevato dal Martina, l'attaccante Sorrentino ed il trequartista Porro dal Perugia, il portiere Della Corte dal Marcianise e la giovane punta albanese Henri Shiba, arrivato dal Novara, ma di scuola Reggina.

Nel contempo hanno lasciato il club metelliano Ercolano (Perugia), Grieco (Monza), Cecere (Potenza), Zaccagnini (Massese), Bernardi (Val di Sangro), Unniemi (Marcianise) ed il giovane portiere Pasquale Pane, andato in prestito per giocare nel Trivento nell'Eccellenza Molisana.

Mentre Sorrentino e Porro sono arrivati dal Perugia con la formula del prestito ma con diritto di riscatto, Favasuli, Della Corte e Shiba passano in forza al club metelliano a titolo definitivo.

Ha impressionato in maniera particolare soprattutto Favasuli, centrocampista duttile e di buona corsa utilizzabile in più zone del campo. Il calciatore, negli scorsi anni in forza anche all'Ascoli e al Teramo, era seguito da molte squadre prima di accettare le offerte della Cavese.

Una scommessa, invece, rappresenta il giovane Shiba, che fa parte anche del giro della Nazionale Under 21 albanese, pur vivendo nel nostro paese dall'età di appena 3 anni.

Lo ha portato in Italia la Reggina, facendolo anche esordire in Coppa Italia, per poi assaporare brevi esperienze nella Pro Vasto e nel Novara appunto. Il centravanti è inoltre in possesso di un fisico da granatiere, dall'alto del suo 1,87 di altezza.

Del resto anche Sorrentino e Porro sono in possesso dei numeri per far bene. Il primo addirittura ha disputato un anno in massima divisione con il Parma agli ordini di Prandelli, con una doppietta prestigiosa in Coppa UEFA ai danni dell'Austria Salisburgo.

Mentre il secondo vanta una vasta esperienza in Serie C, avendo indossato maglie importanti



I nuovi acquisti della Cavese, da sinistra: Henri Shiba, Francesco Favasuli e Tonino Sorrentino.

ELETTRONICA SERVICE

AUTOMAZIONI - SICUREZZA - CONTROLLO ACCESSI

WL30
il sistema
totalmente
senza fili
bidirezionale
e telegestibile
di Gennaro Bottiglieri
C.so Mazzini, 258 - Cava
Tel. 089/344128

Inkjet & Toner

di Luca Laudato



Via E. Di Marino, 24 - Cava de'Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936



Mister Papagni, allenatore e gentiluomo

Vincenzo Paliotto

L'unica cosa di cui ci si può rammaricare è che Aldo Papagni sia arrivato sulla panchina della Cavese troppo tardi nel corso di una stagione tribolata e con tante occasioni buttate al vento.

Dopo le dimissioni del 16 gennaio scorso presentate da Ammazzalorso e non respinte dalla società, Papagni si è insediato sulla panchina aquilotta, dopo che per tante volte il suo nome era stato accostato a quello del club metelliano.

In seguito all'esordio casalingo conclusosi sull'1-1 contro il Manfredonia, abbiamo avuto la fortuna di parlare in più occasioni con l'ex-tecnico del Taranto ed è stata sempre una fortuna. Persona intelligente e discreta, privilegia il rapporto umano ed il dialogo con i propri giocatori e gli addetti ai lavori. Riusciamo ad intervistarlo nella sala stampa del Bentegodi di Verona, dopo una vittoria storica della Cavese contro il blasonato club scaligero: "E' stata una vittoria importante e di notevole prestigio.



Nicola Dioniso, il nuovo allenatore Aldo Papagni, il presidente Antonio Fariello ed il segretario generale Gennaro Brunetti

Vincere qui fa sicuramente piacere. Questa poi è una squadra che veniva già da una sconfitta interna e non era facile prevalere".

La sua squadra ha giocato, comunque, bene e si vede la mano dell'allenatore: "Si ma per questo devo ringraziare soprattutto i giocatori. Il merito è loro che hanno assecondato le mie idee.

E' anche vero che non avuto molto tempo per lavorare con loro in maniera approfondita. I calciatori si sono sacrificati molto".

Cosa si aspetta da questa Cavese: "Mi aspetto molto, perché secondo me questa squadra è formata da gente e giocatori importanti. Mi

rendo conto di allenare giocatori forti e quotati per la categoria. Loro lo sanno che prediligo il rapporto umano. Dobbiamo formare prima di tutto un gruppo ed un dialogo e poi andiamo a valutare le prestazioni dei giocatori. Ognuno in questa squadra potrà avere in questo modo la sua occasione".

Intanto Papagni guarda già ad i prossimi impegni: "Dobbiamo ovviamente lavorare ancora molto e raggiungere al più presto la salvezza, dopo quindi potremo giocare con maggiore scioltezza ed entusiasmo".

Papagni, ad ogni modo, ha firmato fino al giugno del 2008 con opzione però per la prossima stagione.

Nativo di Bisceglie, classe 1956, ha raccolto successi soprattutto con la Fidelis Andria e Taranto, dove nelle ultime due stagioni ha vinto il campionato di Serie C2 ed un anno più tardi è approdato alle semifinali dei play-off per la Serie B. Un allenatore, dunque, con un curriculum importante con l'obiettivo e la pretesa di fare bene anche in una Cava de'Tirreni che gli piace tanto.

Il campione mondiale di Muay Thai Ciro Gallo ospite a Cava

Ciro Gallo: "Sarò felice di presentare a Cava uno dei miei Guinnes: la rottura di 790 tegole di cemento con testa, mano e tibia destra"

Il professor Maestro Baldi dell'accademia Beautyform Energy intervista, per CavaNotizie.it, Ciro Gallo capo del Gallos Camp International of Muay Thai e direttore tecnico della Campania IMTE/WMC/IFMA

(M° Gerardo Baldi): Ho seguito e sperimentato il metodo usato da Ciro Gallo con le metodologie di allenamento dei reparti militari. Special Forces Fighting Skills (Corpi Speciali Inglesi). Fondamentale nelle tecniche è la "testa". Da cui il nostro corpo riceve gli impulsi ed è capace di trovare le soluzioni giuste per non soccombere.

Ciro, dove sei nato e qual è stato il tuo primo approccio con le discipline marziali?

"Sono nato a Torre Annunziata negli anni '60. Iniziai a praticare le Arti Marziali all'età di 11 anni con il Kung Fu, Wing Chan Kuen sotto la guida del sifu Carlo Gaetano Mazzacano di Montepertuso, Positano (SA), un maestro duro e severo. All'età di 16 anni lasciai l'Italia per fare nuove esperienze ed applicare ciò che avevo imparato negli allenamenti. Cominciai prima come mercenario e poi come incursore nei corpi speciali, ancora oggi sfrutto le mie conoscenze per proteggere personaggi importanti come Al Fayhed, il capo della famosa HARRODS londinese. In particolare conobbi la muay thai proprio in Thailandia con il maestro Mungsarin che mi fece fare sparring con un ragazzo di 14 anni, e nonostante la mia esperienza nei combattimenti, ebbi una sonora sconfitta. Continuai ad allenarmi in Inghilterra sotto la guida di Nigel Howlett e del famoso Matt Skelton, combattente del K-1, dopo 3 mesi di duro allenamento vinsi il titolo europeo della sigla I.F.C.F. (International Freestyle Combat Federation). Tornato in Thailandia e dopo esservi rimasto per un breve periodo, ritornai in Europa, dove vinsi il titolo mondiale a Parigi e battendo 4



Il campione mondiale di Muay Thai Ciro Gallo con il maestro Gerardo Baldi

Guinness mondiali. Qual è stato il percorso che ti ha portato alla vittoria dei titoli mondiali?

"Per vincere i titoli mondiali, mi sono allenato duramente a Hemel Hempstead in Inghilterra sotto la guida di Nigel Howlett, con Matt Skelton. 3 mesi, io e Matt vincemmo agli europei al Pickett Lock Stadium a Londra combattendo contro 4 avversari. Poi il maestro Mungsarin venne a Manchester e io mi spostai lì per allenarmi con lui. Dopo circa 2 mesi, ritornammo a Pattaya dove ebbi l'opportunità di fare sparring con Fanta Attapong. A Bangkok e

nella provincia di Chang Mai, su 12 incontri ne vinsi 10 e ne persi 2. In seguito ritornai a Manchester dove mi allenai per vincere il titolo mondiale. Mi affrontai con Thaishi Payacurum a Parigi, un avversario forte e con molta esperienza. Vinsi alla 5^ ripresa grazie ad una ginocchiata al mento. Tra noi nacque una grande amicizia che dura ancora oggi che lui è diventato capo della polizia a Tokyo". Parlaci dei tuoi guinness. "L'anno scorso ho vinto il mio 5° record mondiale riuscendo a correre per 10 km con 100 kg sulle spalle. 1997 Harley Davidson 400Kg sullo stomaco Emel Hempstead 2001 Rottura con mano di 790 tegole di cemento Emel Hempstead 2002 Passaggio di Camion da 7500 Kg sullo stomaco Glasgow 2002 365 kg sullo stomaco disteso su di un letto di chiodi Emel Hempstead 2007 Corsa di 10 km con 100 Kg sulle spalle in 1h e 58m Watford".

Ogni anno a luglio, l'accademia Beautyform Energy organizza a Cava de' Tirreni, un grande evento sportivo che si chiama 'Fitness Dance Mania' dove partecipano non solo scuole di arti marziali ma anche il meglio del fitness regionale. Desidererei per quel grande evento che tu fossi presente con uno dei tuoi guinness, dove vengono spaccate 790 tegole di cemento con testa, mano e tibia destra. "Sarà un piacere dedicare ai cavesi qualche performance".

Ciro Gallo sarà il prossimo giugno in America per un combattimento estremo in una gabbia chiusa dove, affronterà cinque avversari. In questo tipo di combattimento si può usare qualsiasi tipo di colpo, anche testate.

Autofficina DI MASULLO

Alessandro 339.3552619 Alberto 348.5705239
Via Corradino Biagi, 31 (adiacente Villa Alba) - Cava de' Tirreni

Olive ingrosso e dettaglio di G. Di Gennaro s.a.s.
Olive da Tavola a partire da: 1,00 € al kg
Via G. Filangieri, 68/A e Via Papa Giovanni XXIII presso il mercato coperto Cava de' Tirreni Tel./fax 089.467331

TRASLOCHI
Lodato Ciro
Traslochi con Scalo Mobile
Noleggio Camri Gru
Fachinaggio - Trasporti
Uff.: Cava de' Tirreni (SA)
Corso Umberto I, 281
Tel.: 089.466594
Cell.: 348 3203187

Karate Team Sochin Cava
Scuola dei futuri campioni

c/o Costa Gym via Pasquale Santoriello Pregiato - Cava de' Tirreni (SA)
Tel. 347.2993536 - 346.2161350